Basilica del Santo

Basilica di Santa Giustina

QUARESIMA AL SANTO 2017

PER PIACERE A DIO

Ascoltiamo

Sala dello Studio Teologico della Basilica del Santo - Martedi 21 Marzo - ore 20.45

Coro Iris Ensemble

Direttrice **Marina Malavasi**

Organo positivo **Roberto Loreggian** Presenta e commenta **Maria Nevilla Massaro**

Programma

GIOVANNI CROCE (1557-1609) **In spiritu humilitatis,** *a 8 voci*
MARCO SCACCHI (1602-1662) **O Domine Iesu Christe,** *a 4 voci* - **Da, Pater,** *a 5 voci*
MIKOLAY ZIELENSKY (secolo XVII) **In monte Oliveti,** *a 5 voci*
GIUSEPPE TARTINI (1692-1770) **Stabat Mater,** *a tre voci pari* - **Miserere,** *a 4 e a 5 voci* - **Salve Regina,** *a 4 voci*

Iris Ensemble è un gruppo vocale fondato nel 2007 e dedito allo studio e all'esecuzione di musica di ogni tempo. Nato come formazione femminile da camera, si è poi costituito anche in formazione mista, collaborando con l'Orchestra *La Bottega Tartiniana* nell'esecuzione di opere di Schubert, Mozart, Bach, e dei principali brani sacri di Vivaldi; ha inoltre debuttato al Teatro Olimpico di Vicenza in *Don Giovanni* di Mozart, riproponendolo al Comunale di Treviso e di Ferrara.
Con *l'Orchestra di Padova e del Veneto* ha eseguito la Nona Sinfonia di Beethoven, con i *Filarmonici Veneti* ha eseguito il *Requiem in do minore* di Salieri presso il Festival Salieri, con *NovartBaroquEnsemble* la Cantata 39 di Bach; con *La Pifarescha* il Concerto per le Sacre Ceneri a Venezia nel 2014. Come formazione mista a cappella si è inoltre dedicato allo studio della liederistica corale di Mendelssohn e Brahms, a musiche del Novecento storico europeo e americano, al repertorio policorale del tardo Rinascimento, che esegue in collaborazione con l'organista Roberto Loreggian.
Il gruppo svolge attività concertistica a livello nazionale e internazionale: si è esibito in concerti e rassegne nazionali in Padova, Siena, Lucca, Vicenza, Milano, Pirano d'Istria, Friburgo, Granada. Ha promosso scambi culturali con Cori giovanili e universitari provenienti da Svizzera, Canada, Stati Uniti, Germania e Spagna.

Roberto Loreggian, diplomato in organo e clavicembalo, si è perfezionato con Ton Koopman ed insegna presso il Conservatorio di Padova. Si è esibito a MITO, Sagra Malatestiana, Festival Pergolesi Spontini, Festival dei Due Mondi Spoleto, Accademia di Santa Cecilia, Serate Musicali Milano, collaborando come solista e accompagnatore con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, l'Orchestra da camera di Mantova, l'Orchestra di Padova e del Veneto, I Virtuosi Italiani, L'arte dell'arco, I Barocchisti. Ha registrato numerosi CD per Chandos, Brilliant, Deutsche Harmonia Mundi, Decca, Tactus, Arts eseguendo l'integrale delle musiche di A. Gabrieli e G. Frescobaldi, dei concerti per clavicembalo e archi di B. Galuppi e musiche per clavicembalo di Haendel, Telemann, B. Pasquini e G. B. Ferrini.

Marina Malavasi si è diplomata in Pianoforte e in Musica Corale presso il Conservatorio di Padova e ha studiato Direzione di Coro con Fosco Corti; si è laureata in Filosofia all'Università di Padova e perfezionata in musicologia con Giulio Cattin.
Come Maestro del Coro ha lavorato presso i Teatri di Bergamo, Ferrara, Rovigo, Treviso e Vicenza partecipando e dirigendo *Lucia di Lammermoor, Anna Bolena, Elisir d'amore, Una piccola Cenerentola, Il Flauto Magico, Il Turco in Italia, Don Pasquale, Don Giovanni, Le convenienze e inconvenienze teatrali, Italiana in Algeri*.
Dal 1984 al 2011 ha svolto attività concertistica alla guida del *Nuovo Coro Polifonico,* dell' Ensemble a voci miste *Dodecantus* e gruppo maschile *Speculum Musicae,* con i quali ha realizzato concerti in Italia, Spagna, Belgio, Slovenia, Croazia, Germania, e partecipato a Festivals internazionali (Brezice, Lubiana, Santander, St. Blasien, Festival Galuppi di Venezia). Ha registrato alcuni CD di polifonia rinascimentale in prima registrazione mondiale: *Magnificat* (Edizioni RivoAlto, 1999); per l'editore Bongiovanni, *Lamentationes Hieremiae* di Giovanni Nasco (2001), *O stella matutina* (2002), *Requiem* di Costanzo Porta (2003), *Da Venezia a Varsavia (*2011), conseguendo molti riconoscimenti della critica internazionale.
Alla guida del *Pollini Kammerchor* e di *Iris Ensemble* ha collaborato con l'Orchestra di Padova e del Veneto alle esecuzioni di musiche di Brahms, Beethoven, Mendelssohn, Bizet. E' fondatrice e direttrice del *Coro di Voci bianche Cesare Pollini* e di *Iris Ensemble* .
Insegna Armonia e Analisi al Conservatorio di Padova.

TESTI

In spiritu humilitatis

In spiritu humilitatis et in animo contrito suscipiamur ad te Domine, et sic fiat sacrificium nostrum in conspectu tuo hodie ut placeat tibi Domine Deus.

In spirito di umiltà e con il cuore contrito chiediamo di essere accolti da te, o Signore, e così si compia oggi il nostro sacrificio di fronte a te, e sia a te gradito, Signore Dio.

O Domine Iesu Christe

O Domine Jesu Christe,
adoro te in cruce vulneratum felle et aceto potatum:
deprecor te ut tua vulnera sint remedium animae meae.

O Signore Gesù Cristo,ti adoro ferito in croce,
abbeverato di fiele e aceto: Ti prego affinchè le tue piaghe
e la tua morte siano di aiuto alla mia anima.

In monte Oliveti

In monte Oliveti oravit ad patrem: Pater si fieri potest
transeat a me calix iste. Fiat voluntas tua.

Sul monte degli ulivi Gesú pregava il Padre: Padre, se è possibile,
allontana da me questo calice. Sia fatta la tua volontà.

Da Pater extremae cum vitae

Da Pater extremae cum vitae advenerit hora,
Te praesente mori, nil me terrentibus umbris,
Inque tuos animam amplexus effundere ovantem.
Hoc unum mihi: plura aliis optantibus adde.

Padre, concedimi quando arriverà l'ultima ora della vita,
di morire davanti a te, senza essere terrorizzato dalle ombre,
e di esalare la mia anima esultante nel tuo abbraccio.
Questo soltanto per me: concedi tutto agli altri che lo desiderano.

Stabat Mater

1. **Stabat Mater** dolorosa iuxta crucem lacrimosa dum pendebat Filius.
La Madre addolorata stava ai piedi della croce da cui pendeva il Figlio.
2. Cuius animam gementem contristatam et dolentem pertransivit gladius.
Il suo animo gemente, contristato e dolente, fu trafitto da una spada.
3. O quam tristis et afflicta fuit illa benedicta Mater Unigeniti!
Oh, quanto triste e afflitta fu la benedetta Madre dell'Unigenito!
4. Quae moerebat et dolebat, Pia Mater dum videbat nati poenas inclyti.
Come si rattristava e si doleva, la Pia Madre vedendo le pene del glorioso figlio!
5. Quis est homo qui non fleret Matrem Christi si videret in tanto supplicio?
Quale uomo non piangerebbe, al vedere la Madre di Cristo in tanto supplizio grande?
6. Quis non posset contristari, Christi Matrem contemplari dolentem cum filio?
Chi non proverebbe compassione alla vista della pia Madre dolente accanto al Figlio?
7. Pro peccatis suae gentis vidit Iesum in tormentis et flagellis subditum.
Per i peccati della sua stirpe ella vide Gesù tormentato e sottoposto ai flagelli .
8. Vidit suum dulcem natum moriendo desolatum dum emisit spiritum.
Vide il suo dolce nato che moriva, abbandonato, quando esalò l'ultimo respiro.

9. Eia Mater, fons amoris, me sentire vim doloris fac, ut tecum lugeam.
Oh, Madre, fonte d'amore, fammi provare la violenza del dolore, perché possa piangere con te.
10. Fac ut ardeat cor meum in amando Christum Deum ut sibi complaceam.
Fa' che il mio cuore arda nell'amore di Cristo Dio per essere a Lui gradito.
11. Sancta Mater, istud agas crucifixi fige plagas cordi meo valide.
Santa Madre, fai questo, imprimi le piaghe del crocefisso nel mio cuore con forza.
12. Tui nati vulnerati tam dignati pro me pati poenas mecum divide.
Del tuo figlio ferito, che si è tanto degnato di patire per me, dividi con me le pene.
13. Fac me vere tecum flere crucifixo condolere donec ego vixero.
Fa' ch'io pianga intensamente e condivida i dolori del Crocifisso finché avrò vita.
14. Iuxta crucem tecum stare te libenter sociare in planctu desidero.
Accanto alla croce desidero stare con te ed a te unirmi nel pianto.
15. Virgo virginum praeclara mihi iam non sis amara, fac me tecum plangere.
Oh Vergine gloriosa tra le vergini, con me non essere sdegnata, fammi piangere con te.
16. Fac ut portem Christi mortem passionis fac consortem et plagas recolere.
Fammi partecipe della morte di Cristo, avere parte alla sua ed onorare le sue piaghe.
17. Fac me plagis vulnerari fac me cruce inebriari, et cruore Filii.
Fa' che sia ferito dalle due ferite, che mi inebri di questa croce e del sangue di tuo Figlio.
18. Flammis ne urar succensus, per te, Virgo, sim defensus in die iudicii.
Ch'io non sia bruciato dalle fiamme, che sia da te, Vergine, difeso nel giorno del giudizio.
19. Christe cum sit hinc exire, da per Matrem me venire ad palmam victoriae.
O Cristo, nel momento della morte fa' che per mezzo della Madre io consegua la palma della vittoria.
20. Quando corpus morietur fac ut animae donetur paradisi gloria.
Quando il corpo morirà fa' che all'anima sia donata la gloria del paradiso.

Miserere

Miserère mei, Deus, secùndum magnam misericòrdiam tuam.
Et secùndum multitùdinem miseratiònum tuàrum, dele iniquitàtem meam. Àmplius lava me ab iniquitàte mea,
et a peccàto meo munda me.

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le mie colpe,
mondami dal mio peccato.

Quòniam iniquitàtem meam ego cognòsco,
et peccàtum meum contra me est semper.
Tibi, tibi soli peccàvi,
et malum coram te feci,
ut justificèris in sermònibus tuis,
et vincas cum judicàris.

Le mie colpe io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di Te, contro Te solo ho mancato,
quello che è male ai Tuoi occhi io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli,
retto nei Tuoi giudizi.

Ecce enim in iniquitàtibus concèptus sum,
et in peccàtis concèpit me mater mea.
Ecce enim veritàtem dilexìsti:
incèrta et occùlta sapièntiae tuae manifestàsti mihi.
Aspèrges me, Dòmine, hyssòpo, et mundàbor;
lavàbis me, et super nivem dealbàbor.

Ecco, io sono generato nella colpa,
concepito dagli ardori di mia madre.
Ma Tu vuoi la sincerità del cuore,
e nella mia notte, mi fai conoscere la sapienza.
Purificami con issòpo e sarò mondato;
lavami e sarò bianco ancor più della neve.

Audìtui meo dabis gàudium et laetìtiam,
et exsultàbunt ossa humiliàta.
Avèrte fàciem tuam a peccàtis meis,
et omnes iniquitàtes meas dele.
Cor mundum crea in me, Deus,
et spìritum rectum ìnnova in viscèribus meis.

Fammi sentire letizia e gioia,
esulteranno le ossa che hai spezzato.
Distogli il Tuo sguardo da ogni mio peccato,
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me un cuore puro, o Dio,
rinnova in me uno spirito saldo.

Ne proìcias me a fàcie tua,
et Spìritum sanctum tuum ne àuferas a me.
Redde mihi laetìtiam salutàris tui,
et spìritu principàli confìrma me.

Non respingermi dalla Tua presenza
e non privarmi del Tuo santo Spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato,
e lo spirito generoso mi sostenga.

Docèbo inìquos vias tuas, et ìmpii ad te convertèntur.
Lìbera me de sanguìnibus, Deus, Deus salùtis meae: et exsultàbit lìngua mea justìtiam tuam.
Dòmine, làbia mea apèries,
et os meum annuntiàbit làudem tuam.

Insegnerò le Tue vie agli erranti, i peccatori a Te torneranno.
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, e la mia lingua esalterà la Tua giustizia.
Signore, apri le mie labbra,
e la mia bocca proclami la Tua lode;

Quòniam, si voluìsses sacrificium, dedìssem ùtique:
holocàustis, si òffero, non delectàberis.
Sacrificium Deo spìritus contribulàtus:
cor contrìtum et humiliàtum,
Deus, non despìcies.

Poiché il sacrificio Tu non gradisci,
e, se io offro olocausti, non li accetti.
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato,
tu, o Dio, non disprezzerai.

Benìgne fac, Dòmine, in bona voluntàte tua Sion,
ut aedificèntur muri Jerùsalem.
Tunc acceptàbis sacrificium justìtiae,
oblatiònes et holocàusta;
tunc impònent super altàre tuum vìtulos.

Nel Tuo amore fai grazia a Sion,
le mura rialza di Gerusalemme.
I sacrifici prescritti allora gradirai,
l'olocausto e l'intera oblazione:
allora immoleranno vittime sul Tuo altare.

Salve Regina

Salve, Regína, Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus, éxsules filii Evae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exsílium, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!

Salve, Regina, Madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
A te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio,
Gesù,il frutto benedetto del tuo Seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!